

di servizio, rivolse premure al Distretto Militare di Roma affinché gli fosse concessa una proroga alla presentazione alle armi. La richiesta venne accolta e pertanto l'ing. Clemente poté presentarsi al Comando Militare cui era stato assegnato soltanto il 26 gennaio c.a.

Per effetto di tale rinvio, l'ing. Clemente non aveva potuto giovare entro il 15 marzo 1943, data con la quale, prima della proroga sovvenuta, dovevano considerarsi cessati gli effetti delle designazioni al grado superiore, della deroga prevista dal R. D. legge 24 agosto 1942-XX, n. 1092, a favore dei combattenti dell'attuale guerra che hanno compiuto i tre anni di servizio militare in reparti operanti. Ora, per effetto della proroga fino alla cessazione dello stato di guerra delle disposizioni di legge concernenti il celibato, ed avendo l'ing. Clemente compiuto detto periodo minimo di servizio militare, si sono rimossi gli ostacoli che impedivano all'ing. Clemente di ricoprire il grado al quale era stato precedentemente designato e di ottenere quindi un'ulteriore promozione, alla quale è già indicato meritevole.

Ciò premesso il V. Direttore generale, in base anche al parere favorevole espresso dal Comitato permanente propone che l'ing. Pasquale Clemente venga promosso al grado 1° della 1° categoria con la qualifica di Ispettore compartimentale con effetto dal 1° maggio.